

Anche Lecce aderisce all'iniziativa "Cento città contro il dolore"

LECCE – Asl Lecce aderisce alla Giornata Cento Città contro il Dolore organizzata da ISAL (Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche) per sensibilizzare le istituzioni e la società civile nei confronti delle persone colpite da dolore acuto e cronico.

Sabato 8 ottobre dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, nella hall del Polo Oncologico del Vito Fazzi di Lecce, verranno eseguite **consulenze gratuite** per dare informazioni sul dolore e sulle possibilità di trattamento e di cura. L'evento è rivolto ai cittadini e ai Medici di medicina generale.

Secondo gli ultimi dati del rapporto del Consiglio dell'Unione Europea sulle malattie croniche e sul ruolo del dolore, in Europa la prevalenza del dolore cronico è compresa tra il 16% e il 46%: ciò significa che circa 80 milioni di europei sono affetti da dolore cronico moderato-grave. In Italia questa prevalenza raggiunge il 26% della popolazione: 13 milioni di persone soffrono quotidianamente.

In Asl Lecce è attivo nel Polo Oncologico del "Vito Fazzi" di Lecce, l'ambulatorio di Terapia Antalgica, diretto dal dottor Giuseppe Pulito, Centro di riferimento per Lecce, Brindisi e Taranto.

L'Ambulatorio si occupa della diagnosi e della cura del dolore acuto e cronico, in particolare neoplastico, neuropatico, muscolo scheletrico e ischemico, con terapie farmacologiche, chirurgiche, strumentali, psicologiche e riabilitative.

In Asl Lecce dall'ottobre del 2017 opera la **Rete della Terapia**

del dolore, in cui l'Ambulatorio del "Vito Fazzi" è Hub di riferimento, supportato da altri centri nel territorio: due negli ospedali di Scorrano e di Copertino e due ambulatori periferici nei Pta di Poggiardo e Nardò.

Numerose le prestazioni erogate: visite e successivi controlli, ciclo di mesoterapia, infiltrazioni intrarticolari, peridurali selettive antalgiche, radiofrequenza, termodiscalisi, peridurolisi, impianti di pompe endorachide (in sala operatoria), impianti di stimolazione midollare (in sala operatoria), posizionamento accessi venosi centrali e periferici.

Sono oltre 1600 **le visite specialistiche effettuate ogni anno**, tra pazienti ricoverati e pazienti 'esterni' (per prime visite e controlli), 200 le consulenze esterne, 300 le **prestazioni con tecniche infiltrative ambulatoriali**, circa 300 **i blocchi antalgici endovenosi**, e quasi 1000 **i posizionamenti** tra accessi vascolari centrali da vena periferica (picc o midline) o da vene centrali con reservoir e port cath (con serbatoio sottocutaneo) a pazienti fragili, oncologici e con esiguo patrimonio venoso.

Le **modalità di accesso** all'ambulatorio di Terapia Antalgica **variano a seconda della condizione del paziente**. Per i pazienti ricoverati le prestazioni vengono effettuate su richiesta del Reparto di degenza o del Pronto Soccorso; per i pazienti esterni è necessaria la prescrizione, da parte del Medico di medicina generale, di "visita di terapia antalgica" con prenotazione tramite CUP.

Solo in casi specifici (dolore oncologico acuto, dolore herpetico, dolore da radicolopia acuta) la visita può avere priorità di urgenza.

L'ambulatorio è situato al primo piano del Padiglione Oncologico "Giovanni Paolo II" di Lecce. Per ricevere informazioni: tdolore.polecce@asl.lecce.it o Tel. 0832 661399 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30).

*“Il dolore cronico è un dramma, per il paziente e per chi con il paziente vive. Con procedure innovative di trattamento e di cura del dolore puntiamo a migliorare la qualità della vita di chi ogni giorno, per le patologie più diverse, è costretto a misurarsi con un dolore morbosissimo e acuto. Puntiamo a mitigare quel dolore e al tempo stesso a costruire un ‘ospedale senza dolore’ attraverso **interventi diagnostici e terapeutici** multidisciplinari per cui il ricovero o la malattia non debba necessariamente significare dolore o incompatibilità con una vita dignitosa”, ha commentato il dottor Giuseppe Pulito.*